



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Campobasso 17/18 ottobre 2005

V CONFERENZA D' A TENEO





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

Rapporto sulla prima sessione
**La didattica e la condizione
studentesca**





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- *I dati di contesto generale*
- La prima sessione, dedicata alla didattica e alla condizione studentesca, ha registrato, successivamente alla Introduzione del rappresentante degli studenti, 12 interventi, tutti di colleghi docenti, oltre agli interventi del Rettore nella veste di moderatore, che hanno assunto però, in diverse occasioni e soprattutto per taluni profili, carattere propriamente sostanziale.
- Da una prima analisi dei contenuti rappresentati emerge, innanzitutto, una concentrazione dei rilievi nel campo della didattica, piuttosto che sulla condizione studentesca. Quest'ultimo ambito di approfondimento è stato oggetto di attenzione soprattutto da parte del rappresentante degli studenti nelle note introduttive.
- Con riferimento alla didattica, peraltro, devono registrarsi, in una ideale distinzione tra le considerazioni volte a rappresentare i punti di forza e, invece, quelle sviluppate intorno alle elementi di problematicità, una netta prevalenza di queste ultime.





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- **Natura e struttura dell'accREDITamento**
- **Punti di forza**
- A. per qualificare le caratteristiche proprie del percorso universitario fermo restando il mantenimento del valore legale del titolo di studio
- A. per rafforzare l'ambito di autonomia universitaria
- A. per garantire processi di qualità e rafforzare la responsabilità dei diversi attori del mondo universitario
- **Profili problematici**
- Il problema degli indicatori:
 - gli indicatori eterodeterminati (ministeriali) e quelli autodeterminati;
 - indicatori formali e/o sostanziali
- Rischio di autoreferenzialità dell'A.
- Rischio di ingessamento della struttura e delle attività universitarie
- Rischio di processi di A. non pienamente rispondenti all'idea guida di una A. per la qualità complessiva del sistema: la tendenza all'appiattimento verso il basso, soprattutto per la didattica e i suoi percorsi valutativi
- **Ipotesi risolutive**
- (Auto)determinazione degli indicatori rispetto al cliente interno e ai processi di autovalutazione
- Rafforzamento del nesso tra processi di qualità e responsabilità degli attori universitari
- Rafforzamento degli strumenti e delle modalità della partecipazione di tutti i soggetti coinvolti dalle attività didattiche
- Rafforzamento degli strumenti di incentivazione /disincentivazione sia per il corpo docente, che per quello amministrativo e per gli studenti
- Rafforzamento degli strumenti di governance territoriale (università, mondo istituzionale, attori sociali) soprattutto per quanto attiene agli indici di qualità riferiti ai servizi agli studenti e al diritto allo studio





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- **I processi di autovalutazione**
- **Punti di forza**
- Centralità dei processi di autovalutazione
- **Profili problematici**
- Eccessiva complessità dei modelli autovalutativi eterodeterminati (es. CampusOne)
- Scarso coinvolgimento dei diversi attori nei processi autovalutativi
- Rigidità del modello autovalutativo RAV rispetto alla sola didattica, piuttosto che anche alla attività di ricerca degli studenti
- **Ipotesi risolutive**
- Semplificazione (autodeterminata) dei processi autovalutativi
- Necessario coinvolgimento effettivo delle strutture didattiche di base (Consigli di Corsi di Studio; Commissioni didattiche; Commissioni paritetiche)
- Introduzione di parametri di valutazione riferiti alla attività di ricerca (con riconoscimento di cfu) degli studenti
- Valorizzazione della valutazione della didattica effettuata dagli studenti anche ai fini dei processi di autovalutazione complessiva





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

Didattica





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- **Una questione preliminare: didattica e ricerca**
- Molti degli interventi registrati hanno affrontato, anche se per profili e con accenti diversi, il nesso tra attività didattica e attività di ricerca.
- **Punti di forza**
- Nesso inscindibile tra ricerca e didattica, tra formazione del sapere e trasmissione del sapere
- Capacità di autofinanziamento dell'Ateneo attraverso attività di ricerca
- **Profili problematici**
- La difficile trasmissione dei risultati della ricerca nelle attività didattiche per la ridotta caratterizzazione professionalizzante dei corsi di studio
- Inadeguatezza degli strumenti valutativi della didattica rispetto alle attività di ricerca da parte dei docenti e, soprattutto, di quella che potrebbe essere svolta dagli studenti
- Prevalente interesse da parte degli studenti alla formazione disciplinare di base, rispetto alla attività di ricerca svolta dai docenti
- **Ipotesi risolutive**
- Capacità di saper interpretare in senso inverso il nesso ricerca/didattica: come la didattica può incidere sulla attività di ricerca
- Maggiore rispondenza degli insegnamenti al profilo professionalizzante specifico del corso di studio (riduzione degli insegnamenti mutuati)
- Specifica valutazione dell'impatto della ricerca sulla attività didattica
- Introduzione di parametri di valutazione riferiti alla attività di ricerca (con riconoscimento di cfu) degli studenti
- Investimenti adeguati per la ricerca, anche in funzione didattica





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- **Organizzazione e contenuti della didattica**
- **Punti di forza**
- La rimodulazione del modello e dei contenuti formativi sulla base della riforma 3+2
- **Profili problematici**
- Scarsa rispondenza dei contenuti e delle modalità formative allo spirito della riforma, anche con riferimento ai carichi didattici
- Eccessiva frammentazione dei percorsi didattici (soprannumero degli esami curriculari)
- Il vincolo delle propedeuticità in relazione al percorso curricolare degli studenti: il problema dei “blocchi” riferibili agli insegnamenti di base
- Eccessiva affezione da parte dei docenti ai contenuti disciplinari specifici rispetto agli obiettivi formativi dei corsi
- Scarsa attenzione alla qualità della e nella didattica da parte del corpo docente
- Il mancato monitoraggio costante sulla mortalità studentesca
- Ruolo ancora ridotto dei consigli di corso di laurea, delle commissioni didattiche e delle commissioni paritetiche
- Carenza della disciplina legislativa di riferimento sulla didattica





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- **Ipotesi risolutive**
- Necessaria analisi approfondita nella progettazione di corsi di laurea
- Necessario adeguamento dei corsi, con eliminazione degli elementi di ridondanza degli argomenti trattati, anche rispetto agli altri insegnamenti
- Rafforzamento del ruolo dei Consigli di corso di laurea, delle commissioni didattiche e delle commissioni paritetiche, con connesso adeguamento strutturale e organizzativo da parte dell'Ateneo (personale, manager didattico, strutture di servizio)
- Rafforzamento delle valutazioni "in entrata" degli studenti, rispetto ai contenuti dei corsi curricolari, con accertamento di livelli formativi di base
- Valorizzazione dei c.d. corsi integrati, per superare la frammentazione curricolare
- Riconsiderazione del necessario nesso tra propedeuticità e percorribilità del percorso curricolare
- Valorizzazione della didattica a distanza
- Maggiore disponibilità dei docenti a dar corpo allo spirito della riforma, con la rivalutazione dei compiti didattici rispetto alla ricerca
- Maggiore partecipazione docenti-studenti
- Valorizzazione degli strumenti di incentivazione/disincentivazione di docenti e studenti rispetto ai percorsi e alle attività didattiche
- Ampliamento degli spazi di autonomia normativa di Ateneo per la disciplina della didattica
- Riconferma della centralità del ruolo docente rispetto al pur necessario e indispensabile utilizzo dei "nuovi" mezzi della didattica (sistemi informatici, mezzi audiovisivi, f.a.d., ecc.)





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- **Valutazione nella didattica**
- **Profili problematici**
 - Eccessivo carico didattico degli insegnamenti curricolari
 - Propedeuticità e “blocchi” didattici
 - Prevalenza degli esami finali “classici”
 - Rischio di “ammorbidente” della valutazione per appiattimento rispetto ai parametri imposti per l’A.
- **Ipotesi risolutive**
 - Adeguamento del carico didattico dei corsi al percorso curricolare
 - Revisione delle propedeuticità
 - Valorizzazione delle valutazioni intermedie, al fine di giungere alla valutazione finale come parte integrante del percorso formativo
 - Rafforzamento delle valutazioni in ingresso per la verifica delle conoscenze di base





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- **Valutazione della didattica**
- **Profili positivi**
 - Valore degli strumenti di valutazione della didattica da parte degli studenti
- **Profili problematici**
 - Ridotta attenzione dei docenti ai risultati della valutazione da parte degli studenti
- **Ipotesi risolutive**
 - Prendere sul serio la valutazione della didattica da parte degli studenti
 - Introdurre strumenti di valutazione intermedia da parte degli studenti, che possano essere utilizzati ai fini dell'adeguamento "in corso d'opera" delle attività didattiche
 - Generalizzare le buone pratiche per la valutazione intermedia da parte degli studenti
 - Introdurre questionari di valutazione da parte degli studenti anche per quanto attiene ai servizi





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- **Orientamento e tutorato**
- **Profili problematici**
- Crisi del tradizionale modello dell'orientamento
- Eccessiva specializzazione dei docenti dedicati all'orientamento e al tutorato
- Ridotta capacità di intercettare gli "studenti migliori"
- **Ipotesi risolutive**
- Accentuare la capacità di comunicazione
- Rafforzare i sistemi di orientamento puntando soprattutto alla formazione in ambito extra-universitario
- Iniziare l'attività di tutorato già nelle scuole medie superiori, in connessione alla attività di formazione
- Superare la specializzazione dei docenti "addetti", puntando al coinvolgimento di tutta la classe docente e degli stessi studenti universitari





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- **Didattica e mondo del lavoro**
- **Profili problematici**
- Il dato critico delle capacità di inserimento lavorativo dei laureati
- Criticità delle attività di consultazione nella progettazione dei corsi di laurea rispetto alla valutazione dei percorsi formativi da progettare anche nei confronti degli sbocchi occupazionali
- Rischio di indebolimento della didattica, rispetto ai parametri riferiti al numero degli occupati
- **Ipotesi risolutive**
- Necessità di analisi approfondite nella progettazione dei corsi di laurea, con adeguate attività consultive
- Necessità della consultazione anche in itinere, in modo da garantire efficace rapporto con il mondo del lavoro
- Maggiore attenzione al dato in uscita degli studenti rispetto al collocamento sul posto di lavoro
- Necessità di considerare il numero dei laureati occupati, senza arrivare ad un approccio didattico troppo debole e condizionato
- Rafforzamento delle necessarie interazioni tra mondo universitario e sistema imprenditoriale e del lavoro, puntando ad una sua valorizzazione già nel corso degli studi universitari





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

- **Condizione studentesca**
- **Punti di forza**
- Funzionalità strutturale dell'Ateneo
- **Profili problematici**
- Eterogeneità della funzionalità strutturale nelle diverse sedi territoriali dell'Ateneo, anche se da registrare in via di superamento
- Scarsa adeguatezza dei servizi territoriali agli studenti (trasporti, servizi abitativi)
- Scarsa disponibilità di risorse per il diritto allo studio
- Bassa qualità dei servizi di mensa, soprattutto in alcune sedi territoriali dell'Ateneo
- Il problematico e inadeguato ruolo degli enti territoriali di governo
- **Ipotesi risolutive**
- Completamento della funzionalità strutturale su tutte le sedi d'Ateneo
- Introduzione di strumenti di valutazione da parte degli studenti dei servizi
- Rafforzamento degli strumenti di governance territoriale per la garanzia della qualità dei servizi e del diritto allo studio





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005





V Conferenza d'Ateneo

Campobasso 17/18 ottobre 2005

